ALLEGATO A

COMUNE DI PISA
DIREZIONE D13
"Sociale – Disabilità"

AVVISO PUBBLICO

per la concessione di contributi economici alle famiglie di studenti con disabilità, privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, che organizzano autonomamente il trasporto scolastico – anno 2026 (art. 1, comma 496, lettera c), legge 30 dicembre 2023, n. 213 – decreto interministeriale 18 maggio 2026)

Il Comune di Pisa, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 27 ottobre 2026 e della determinazione dirigenziale n.1806 del 30/10/2026 riconosce per l'anno 2026 un contributo economico una tantum alle famiglie di studenti con disabilità privi di autonomia che provvedono autonomamente al trasporto dei figli dalla propria abitazione alla sede scolastica e ritorno. La misura è finanziata con le risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi assegnate al Comune di Pisa dal decreto interministeriale 18 maggio 2026 per il potenziamento del trasporto scolastico degli studenti con disabilità, nella misura di € 97.317,60.

Art. 1 – Finalità e risorse

La misura è finalizzata ad ampliare il numero di studenti con disabilità privi di autonomia che fruiscono di un trasporto per raggiungere la sede scolastica, sostenendo le famiglie che vi provvedono con mezzi e oneri propri, in attuazione della Nota metodologica "Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2026", approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard nella seduta del 27 novembre 2025.

Le risorse complessivamente destinate alla misura per l'anno 2026 ammontano a € 97.317,60, quale quota delle risorse assegnate al Comune di Pisa dal decreto interministeriale 18 maggio 2026. Qualora le domande ammissibili eccedano tale dotazione, la stessa potrà essere integrata con determinazione dirigenziale, nei limiti delle ulteriori risorse assegnate al Comune dal medesimo decreto, ai sensi del punto 4 della deliberazione della Giunta Comunale n. 233 del 27 ottobre 2026.

Il Comune di Pisa si riserva la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso, anche in relazione a sopravvenute disposizioni ministeriali, dandone comunicazione con le medesime modalità di pubblicazione.

Art. 2 – Destinatari e requisiti di accesso

Può presentare domanda uno dei genitori conviventi con lo/a studente/ssa, ovvero il tutore o l'affidatario. Per accedere al contributo è necessario:

1. che il richiedente e lo/a studente/ssa siano **residenti nel Comune di Pisa** alla data di presentazione della domanda;
2. che lo/a studente/ssa sia in possesso di **certificazione della condizione di disabilità** ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (comma 1 o comma 3), ovvero di verbale di accertamento della condizione di disabilità ai sensi del d.lgs. 3 maggio 2024, n. 62, e sia privo/a di autonomia negli spostamenti casa-scuola;

3. che lo/a studente/ssa sia **iscritto/a e abbia frequentato effettivamente, nel corso dell'anno 2026,** la **scuola dell'infanzia, la scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado**, statale o paritaria, ubicata nel Comune di Pisa o in altro comune, **per almeno 15 giorni di lezione nel periodo gennaio-giugno 2026** (anno scolastico 2025/2026) **e/o per almeno 10 giorni di lezione nel periodo settembre-dicembre 2026** (anno scolastico 2026/2027); il requisito deve essere maturato alla data di scadenza del presente avviso ed è dichiarato dal richiedente per ciascun periodo;
4. che la famiglia **organizzi autonomamente, a propria cura e con oneri propri, il trasporto casa-scuola e ritorno** nel corso dell'anno 2026, per l'intero anno o per uno solo dei periodi di cui al punto 3 (con mezzo proprio, con servizi di noleggio con conducente o taxi, tramite enti del Terzo settore o con altro mezzo di trasporto), quale modalità prevalente con cui lo/a studente/ssa raggiunge la sede scolastica nel periodo per il quale è richiesto il contributo, e che lo/a studente/ssa **non abbia usufruito, nel medesimo periodo, del servizio di trasporto scolastico comunale** (scuolabus collettivo o trasporto dedicato) né del servizio di Trasporto Sociale Zona Pisana né di altri servizi di trasporto casa-scuola a carico del Comune o erogati, anche in forma associata o in delega, dalla Società della Salute della Zona Pisana o dall'Azienda USL Toscana nord ovest;
5. che la **distanza tra l'abitazione dello/a studente/ssa e la sede scolastica**, calcolata d'ufficio sul percorso stradale più breve, sia **non inferiore a 500 metri**. Qualora lo/a studente/ssa abiti abitualmente presso due o più abitazioni (affidamento condiviso o collocamento alternato), il richiedente indica nella domanda anche gli indirizzi ulteriori e si assume la media delle distanze. La soglia minima non si applica agli/alle studenti/esse titolari del contrassegno di parcheggio per disabili (CUDE) di cui all'art. 381 del d.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, il cui possesso è dichiarato nella domanda e verificato d'ufficio, né agli/alle studenti/esse che, pur non titolari del contrassegno, utilizzino per gli spostamenti una carrozzina o un passeggino posturale; in quest'ultimo caso alla domanda è allegata la prescrizione o l'autorizzazione alla fornitura dell'ausilio rilasciata dal Servizio sanitario ovvero, in mancanza, una certificazione del medico specialista o del pediatra di libera scelta che attesti l'utilizzo dell'ausilio.

Ai fini del presente Avviso, non costituiscono "mezzo di trasporto" gli ausili per la mobilità personale (carrozzine, passeggini e simili); l'accompagnamento a piedi, anche se occasionalmente sostituito dall'uso di un mezzo, non dà diritto al contributo; l'utilizzo di tali ausili rileva esclusivamente ai fini della deroga alla soglia di distanza di cui al punto 5.

Non è richiesta l'attestazione ISEE. Sono esclusi gli studenti frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, per i quali la misura statale non è prevista.

Art. 3 – Misura del contributo e modalità di erogazione

Il contributo è forfettario, una tantum e riferito all'anno 2026, a titolo di concorso alle spese sostenute dalla famiglia per il trasporto casa-scuola; è riconosciuto per ciascun figlio in possesso dei requisiti e non è soggetto a rendicontazione delle spese sostenute. La misura è riferita esclusivamente all'anno 2026 e non costituisce diritto per le annualità successive. Il periodo gennaio-giugno 2027 potrà essere oggetto di un successivo avviso, a valere sulle risorse che saranno assegnate per l'anno 2027.

L'importo del contributo è determinato a conclusione dell'istruttoria mediante **ripartizione in parti uguali delle risorse disponibili tra tutti i figli ammessi al beneficio, fino a un importo massimo di € 2.000,00 per ciascun figlio** ammesso per l'intero anno 2026. Per i figli in possesso dei requisiti per il solo periodo gennaio-giugno 2026 ovvero per il solo periodo settembre-dicembre 2026 la quota e l'importo massimo sono ridotti rispettivamente a due terzi (€ 1.333,33) e a un terzo (€ 666,67), e la

ripartizione è effettuata in proporzione ai relativi coefficienti. A titolo esemplificativo, per figli ammessi per l'intero anno: se i figli ammessi sono 48 o meno, ciascuno riceve € 2.000,00; se i figli ammessi sono 80, ciascuno riceve circa € 1.216.

Il contributo è erogato mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale, intestato o cointestato al richiedente, indicato nella domanda. Il contributo non è cumulabile con altri contributi pubblici concessi per la medesima finalità per l'anno 2026. Il contributo non è soggetto a ritenuta d'acconto.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della domanda

A decorrere dalle **ore 12:00 del giorno 02/11/2026** e fino alle **ore 23:59 del giorno 27/11/2026** sarà possibile presentare domanda sulla piattaforma on line del Comune di Pisa, raggiungibile cliccando sul tasto rosso "Accedi al servizio online" riportato sulla pagina dedicata al servizio al seguente link: https://www.comune.pisa.it/Servizi/Contributi-per-nuclei-familiari-che-organizzano-in-autonomia-il-trasporto-scolastico-degli-alunni-con-disabilita-dai-3-ai-14-anni

La domanda di partecipazione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 8 della Tabella, allegato B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, trattandosi di istanza finalizzata all'ottenimento di un contributo economico di natura assistenziale.

Per accedere al sistema on line è necessario essere in possesso delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE o CNS. La domanda può essere presentata:

- da uno dei genitori conviventi con lo/a studente/ssa;
- dal tutore o dall'affidatario, allegando l'atto di nomina o il provvedimento di affidamento;
- da persona delegata, allegando all'istanza l'atto di delega, scaricabile dal portale on line, e copia del documento di identità del delegante.

È ammessa **una sola domanda per nucleo familiare**; la medesima domanda può essere riferita a più figli in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso. Nel caso di presentazione di più domande da parte di componenti del medesimo nucleo familiare, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima in ordine cronologico di protocollazione.

Il/la richiedente dovrà compilare tutti i campi richiesti dal formulario e procedere all'inoltro dell'istanza soltanto dopo aver salvato i dati inseriti in ogni campo e aver concluso l'istanza. Al termine dell'inoltro telematico il sistema attribuirà all'istanza un **numero di protocollo**, comunicato automaticamente all'indirizzo e-mail associato all'identità digitale utilizzata. Il numero di protocollo costituisce l'identificativo dell'istanza e consente di individuare la propria posizione negli elenchi provvisori e definitivi, che saranno pubblicati senza riportare i dati personali dei richiedenti.

Qualora la domanda fosse già stata inoltrata e le dichiarazioni in essa rilasciate avessero subìto una qualsiasi variazione prima della scadenza dell'avviso, è obbligatoria la tempestiva comunicazione all'indirizzo e-mail affari.sociali@comune.pisa.it, evitando di inoltrare ulteriori istanze. Il Comune di Pisa utilizzerà l'indirizzo e-mail e il numero telefonico indicati nella domanda per tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimenti o integrazioni.

Art. 5 – Documenti da allegare all'istanza on line

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Alla domanda devono essere allegati:

- copia della certificazione della condizione di disabilità di ciascun figlio per il quale si richiede il contributo (verbale ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/1992 ovvero verbale di accertamento ai sensi del d.lgs. n. 62/2024), in corso di validità o con revisione in corso;
- in caso di distanza inferiore a 500 metri e di studente/ssa non titolare del contrassegno di cui all'art. 2, punto 5: prescrizione o autorizzazione alla fornitura dell'ausilio rilasciata dal Servizio sanitario ovvero certificazione del medico specialista o del pediatra di libera scelta che attesti l'utilizzo della carrozzina o del passeggino posturale;
- codice IBAN del conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al richiedente;
- in caso di domanda presentata da tutore o affidatario: copia dell'atto di nomina o del provvedimento di affidamento;
- in caso di domanda presentata da persona delegata: atto di delega e copia del documento di identità del delegante.

La residenza, la composizione del nucleo familiare, l'assenza di autonomia negli spostamenti casascuola, l'iscrizione e la frequenza scolastica, la modalità di trasporto, la mancata fruizione dei servizi di trasporto di cui all'art. 2, punto 4, il mancato percepimento di altri contributi pubblici per la medesima finalità e il possesso del contrassegno di cui all'art. 2, punto 5, sono oggetto di dichiarazione sostitutiva, soggetta ai controlli di cui all'art. 7. La distanza tra l'abitazione e la sede scolastica è calcolata d'ufficio sulla base degli indirizzi dichiarati.

Art. 6 – Istruttoria, elenchi dei beneficiari ed erogazione

L'istruttoria delle domande è svolta dalla Direzione D13 "Sociale – Disabilità". Le domande incomplete o contenenti irregolarità sanabili sono oggetto di richiesta di integrazione o regolarizzazione, inviata all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, da riscontrare entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento; in mancanza, la domanda è inserita tra le non ammesse nell'elenco provvisorio, fermo restando quanto previsto al capoverso successivo.

L'elenco provvisorio delle istanze ammesse e non ammesse, con l'indicazione sintetica del motivo di esclusione e il solo numero di protocollo, è pubblicato sulla pagina del sito istituzionale dedicata al servizio. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, la pubblicazione sostituisce la comunicazione personale e, per le istanze non ammesse, la comunicazione di cui all'art. 10-bis della medesima legge. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione gli interessati possono presentare osservazioni scritte, eventualmente corredate da documenti, all'indirizzo PEC comune.pisa@postacert.toscana.it da casella PEC, oppure all'indirizzo e-mail affari.sociali@comune.pisa.it, indicando nell'oggetto il numero di protocollo dell'istanza. Delle osservazioni non accolte è dato conto nel provvedimento di approvazione dell'elenco definitivo.

Decorso tale termine ed esaminate le eventuali osservazioni, con determinazione dirigenziale sarà approvato l'**elenco definitivo** dei beneficiari, con l'indicazione dell'importo del contributo spettante per ciascun figlio determinato ai sensi dell'art. 3, e sarà assunto il relativo impegno di spesa. L'elenco definitivo sarà pubblicato sul sito istituzionale con il solo numero di protocollo. La pubblicazione degli elenchi sul sito istituzionale ha valore di comunicazione agli interessati.

La liquidazione dei contributi avverrà indicativamente entro il 31 gennaio 2027, compatibilmente con i tempi dell'istruttoria e delle procedure di pagamento.

Art. 7 – Controlli e decadenza

Il Comune di Pisa effettua controlli, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, prima dell'approvazione dell'elenco definitivo. In particolare sono effettuati:

a) **controlli diretti su tutte le domande**, riguardanti la residenza nel Comune di Pisa, la composizione del nucleo familiare e l'unicità della domanda per nucleo, nonché la mancata fruizione dei servizi di trasporto di cui all'art. 2, punto 4, verificata mediante incrocio con gli elenchi degli utenti forniti dalla Direzione competente per il trasporto scolastico comunale, dalla Società della Salute della

Zona Pisana e dall'Azienda USL Toscana nord ovest;

b) **controlli a campione su un numero di beneficiari non inferiore al 20%** del totale degli ammessi, individuati con criteri idonei a garantire l'imparzialità e la rappresentatività del campione, riguardanti la certificazione della condizione di disabilità;

c) **verifica d'ufficio, per tutte le domande che lo dichiarano, del possesso e della validità del contrassegno** di cui all'art. 2, punto 5, presso il soggetto che lo ha rilasciato per conto del Comune.

Nei casi di ragionevole dubbio, l'iscrizione e la frequenza scolastica sono verificate mediante richiesta alle istituzioni scolastiche.

Qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decade dal beneficio ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, con obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite, ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di effettuare ulteriori verifiche qualora sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni.

Art. 8 – Informazioni e supporto alla compilazione

Le informazioni che riguardano il presente avviso possono essere richieste contattando il numero unico del Comune di Pisa 0507062 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail affari.sociali@comune.pisa.it.

Per la soluzione di problemi relativi alla compilazione e alla presentazione della domanda digitale è disponibile un supporto tecnico on line, raggiungibile dal portale durante la compilazione dell'istanza cliccando in alto a destra il pulsante "hai bisogno di aiuto?", attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00 e il martedì e il giovedì anche dalle ore 14:30 alle ore 17:00. A partire dalle ore 10:00 del giorno precedente la chiusura dell'avviso il supporto tecnico non è garantito.

Coloro che non siano nella possibilità di accedere autonomamente al portale on line possono rivolgersi:

- all'URP del Comune, su appuntamento, chiamando il numero 050/910320 oppure prenotando tramite la pagina https://www.comune.pisa.it/Servizi/Prenotazione-appuntamento;
- ai centri di facilitazione digitale: Centro polivalente di San Zeno (via San Zeno 17), Centro Polivalente Pisanova (via Viale 2) e locali a lato della Palestra Popolare del Cep (via Bonamici 8), su appuntamento al numero 0507846982, dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00; Punto Digitale Facile ANCoS (via Matteucci 36), da lunedì a giovedì dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00; Punto Digitale Facile ASC presso le Officine Garibaldi (via Vincenzo Gioberti 39), lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 13:30 e martedì e giovedì dalle 13:30 alle 18:00; Punto digitale del dormitorio Homeless (WhatsApp 347 8156876, e-mail digitalhomeless@progettohomeless.it; via Conte Fazio 40: lunedì e mercoledì 14:30-17:30, giovedì 8:00-11:00 e 13:30-19:00, venerdì 8:00-11:00; via dei Cappuccini 2b: martedì 8:3014:30).

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati relativi alla salute degli studenti, avverrà in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 e al d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, paragrafo 1, lettera e), e art. 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento; art. 2-sexies del d.lgs. n. 196/2003), ai fini della gestione del presente procedimento e degli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione previsti dal decreto interministeriale 18 maggio 2026, che avvengono in forma aggregata.

Il titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, nella persona del Sindaco in carica, e-mail info@comune.pisa.it, PEC comune.pisa@postacert.toscana.it, tel. 050 910111. Il Responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è l'Avv. M. Ramello, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.pisa.it. Designato al trattamento è il Dirigente della Direzione D13 "Sociale – Disabilità". Gli elenchi dei beneficiari sono pubblicati esclusivamente con il numero di protocollo dell'istanza, nel rispetto dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. n. 33/2013.

Art. 10 – Tutela e ricorsi

Contro l'atto amministrativo di approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Art. 11 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il dott. Massimiliano Bacchiet, Funzionario E.Q. della Direzione D13 "Sociale – Disabilità".

IL DIRIGENTE
Dott. Federico Vola